



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento MIBAC

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma - tel. 06/67232361 - tel. 06/6792933
beniculturali@uilpa.it

Circolare n. **1642** del 23/03/2016

A Tutti i Responsabili UIL – BACT
Alle R.S.U.
A Tutti i lavoratori
LORO SEDI

SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE DEGLI IDONEI: QUALCOSA SI MUOVE

Ad inizio riunione l'Amministrazione ha comunicato di aver inviato una nota a Funzione Pubblica ed IGOP in merito alla possibilità di utilizzare le graduatorie per consentire il passaggio d'area a 460 lavoratori in posizione utile, puntando soprattutto sul mutamento delle condizioni di contesto rispetto alla nomina dei primi 460 neofunzionari. Si attendono, ovviamente, le osservazioni (eventuali) degli organi di controllo, ma nel frattempo riteniamo che gli impegni presi dalla controparte politica siano stati rispettati.

FIRMATO L'IMPEGNO PER LA PARTE VARIABILE DEL FUA 2016

Coerentemente con le premesse di cui vi abbiamo parlato nella scorsa circolare, abbiamo sottoscritto un impegno per la finalizzazione dei **7 milioni di euro da destinare alle Progressioni Economiche**, assieme ad un documento politico con l'Amministrazione che ci consenta di suddividere questa procedura su più anni in modo tale da consentire di esaudire le aspirazioni di tutta la platea di lavoratori finora rimasti fuori dalla precedente edizione (12.000 persone circa). Nello stesso documento l'Amministrazione si impegna a sostenere il recupero di fondi a copertura di tutte le posizioni che verranno messe a bando e all'inserimento di una deroga alla soglia del fondo FUA.

Purtroppo non sarà possibile mantenere vigenti le graduatorie per un triennio ma la decorrenza delle nuove posizioni potrà essere 1 gennaio 2016 a patto che le graduatorie definitive vengano pubblicate entro il 31 dicembre di quest'anno. Quindi troveranno accoglienza 3.600 progressioni nel corso del 2016, secondo un bando che dovrà prevedere, come nelle scorse edizioni ma in forma semplificata, un approccio valutativo, senza automatismi o predeterminazioni. Nel bando saranno dettagliate le procedure di accesso e di valutazione. Cominceremo a lavorare al bando già nelle prossime settimane.

IPOTESI DI ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DEL FUA A.F. 2016

CONSIDERATO lo stanziamento attribuito sul capitolo 2300 del Fondo Unico di Amministrazione con legge di bilancio per l'anno 2016 pari ad € 58.074.619,00;

VISTO il decreto del Ministro per i Beni e le Attività culturali 9 dicembre 2010;

VISTO l'accordo per la ripartizione del FUA A.F. 2016 indennità di turnazione per un importo pari ad € 27.000.000 da destinare alle turnazioni, sottoscritto in data 18 febbraio 2016;

L'AMMINISTRAZIONE E LE OO.SS.

CONCORDANO

Art. 1) E' approvata una la ripartizione del FUA - A.F.2016 per una somma pari ad € 23.970.000,00 come da allegata tabella.

Art. 2) Per i progetti di produttività ed efficienza di cui ai punti a.2) e b.1) della tabella allegata l'incentivo sarà erogato al personale, tenuto conto del relativo livello di responsabilità, sulla base di una relazione redatta dai Capi d'Istituto in ordine alla verifica e valutazione dei risultati conseguiti dal personale nei servizi resi all'utenza relativamente agli obiettivi prefissati. Detta relazione dovrà essere allegata alla documentazione relativa alla liquidazione delle competenze.

Art. 3) L'indennità di turnazione per garantire l'apertura delle sedi istituzionali e dei luoghi della cultura sulla base dell'effettiva prestazione del dipendente, sono erogati sulla base l'importo di cui alla lettera a.1) della tabella allegata.

Art. 4) L'importo complessivo per la corresponsione delle posizioni organizzative è pari ad euro 1.750.000,00.

Con successivo accordo saranno definiti i criteri per l'attribuzione delle posizioni organizzative.

La verifica in ordine al controllo dei limiti di spesa è svolto dalla Direzione generale Bilancio.

Art.5) L'ulteriore somma non contrattata, di cui all'allegata tabella, all'esito dell'emanazione del Dipartimento della Ragioneria dello Stato delle direttive in merito all'applicazione dell'articolo 9, comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 come modificato dalla legge di conversione n.122 del 30 luglio 2010 e successive modificazioni, sarà destinata agli sviluppi economici con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno di approvazione della graduatoria definitiva. Con successivo accordo saranno definiti i criteri ed il numero dei posti da attribuire.

Roma, 24 marzo 2016

Dichiarazione congiunta d'intenti

L'Amministrazione si impegna ad individuare un percorso normativo finalizzato sia all'incremento delle risorse destinate al Fondo Unico di Amministrazione, sia al contenimento delle riduzioni operate dalla vigente normativa, sulla consistenza del Fondo Unico di Amministrazione.

Per quanto riguarda gli sviluppi economici, l'Amministrazione e le OO.SS. concordano sull'avvio immediato delle procedure per una prima fase da attuarsi e completare, entro il 31 dicembre 2016, a decorrere dal 1° gennaio 2016, sulla base delle risorse attualmente disponibili sul Fondo Unico di Amministrazione nell'anno 2016. L'Amministrazione si impegna altresì, a predisporre gli atti propedeutici che consentano l'avvio della seconda fase e le conseguenti necessarie risorse, a partire dal 1° gennaio 2017, e si impegna in un processo triennale che riguarderà complessivamente 12.050 unità di personale di cui 3600 per l'anno 2016, 5000 per l'anno 2017 e 3450 per l'anno 2018, con precedenza alle posizioni economiche non beneficiarie di precedenti sviluppi economici.

Roma 24 marzo 2016

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS

FIRMATO L'ACCORDO SULLE APERTURE DEL 1° MAGGIO

A parte gli importi aumentati, come UIL abbiamo richiesto alcune modifiche al testo per evitare che nel progetto si inserissero realtà diverse da quelle del Mibact. Abbiamo altresì preteso di specificare meglio i caratteri di priorità da assegnare al personale di vigilanza.

PROTOCOLLO D'INTESA APERTURA STRAORDINARIA DEL 1° MAGGIO 2016

L'Amministrazione e le OO.SS.

PREMESSO che s'intende perseguire, attraverso la realizzazione del progetto, l'aumento della fruizione di siti che, nella festività del 1° maggio sono tradizionalmente interessati da un'alta richiesta dell'utenza;

IN COERENZA con il comune impegno di rilancio dell'offerta culturale, al fine di offrire migliori servizi al pubblico;

RITENUTO di approvare un accordo che consenta l'apertura straordinaria del 1° maggio di musei, siti monumentali e aree archeologiche, archivi e biblioteche ubicati in sedi monumentali;

CONSIDERATE le economie derivanti dalla realizzazione del piano di valorizzazione pari ad € 1.300.000,00 di cui al protocollo d'intesa sottoscritto in data 28 maggio 2015;

stipulano il presente protocollo d'intesa

ART. 1) È approvato un accordo per l'apertura straordinaria del 1° maggio per l'anno 2016 di musei, siti monumentali e aree archeologiche, come da allegato elenco. Possono aderire al progetto anche archivi e biblioteche esclusivamente se ubicati in sedi monumentali regolarmente aperti nell'ordinario con personale del Ministero. L'apertura straordinaria dei siti culturali sarà articolata su due turni, salvo motivate esigenze organizzative.

ART. 2) Gli Istituti interessati, previa attivazione delle forme di partecipazione sindacale previste a livello decentrato locale, da intraprendere in tempi utili per garantire l'organizzazione degli eventi, trasmetteranno entro il 20 aprile 2016 alla Direzione generale Bilancio e alla Direzione Generale Musei, le adesioni al progetto specificando le modalità di aperture ed il numero delle unità partecipanti distinte per Area, alle seguenti caselle di posta elettronica: giampiero.gagliardini@beniculturali.it; eventi@beniculturali.it.

Il numero dei dipendenti partecipanti al progetto non può superare del 10% il numero del personale previsto per l'apertura ordinaria del sito in ciascun turno.

ART. 3) A ciascun dipendente saranno corrisposti, per la partecipazione al progetto, i compensi omnnicomprensivi, come di seguito indicati, comprendenti le indennità previste per il turno già comandato:

- € 200,000 al lordo degli oneri del dipendente, (per un turno di sei ore) per i dipendenti appartenenti alla terza Area;
- € 180,00 al lordo degli oneri del dipendente, (per un turno di sei ore) per i dipendenti appartenenti alla I e II Area.

ART. 4) La partecipazione al progetto è su base volontaria.

Possono partecipare al progetto i dipendenti appartenenti alle aree I, II e III, dando priorità, per l'area II, al personale appartenente ai profili professionali che effettivamente svolgono attività di vigilanza, garantendo la presenza di almeno 1/3 del personale ordinariamente in servizio per una apertura. Nel rispetto di tale limite minimo, in assenza o insufficienza di tale personale potranno essere utilizzati dipendenti appartenenti alla stessa Area in servizio presso l'Istituto, o, secondo le stesse priorità sopra ricordate, in servizio presso altri istituti dell'amministrazione siti nello stesso Comune.

A tal fine, presso ogni Istituto interessato dovranno essere predisposti appositi elenchi del personale di appartenenza disponibile a partecipare al progetto e deve essere garantita l'adeguata rotazione del personale.

I funzionari di turno partecipanti al progetto svolgono le funzioni proprie del loro incarico nell'ambito della gestione del sito.

È escluso dalla partecipazione al progetto il personale che, nella notte antecedente la giornata del 1° maggio e nella notte del 1° maggio, svolge il servizio notturno. È altresì esclusa la possibilità di effettuare la doppia turnazione.

In sede di programmazione sarà prevista la partecipazione dei dipendenti al progetto di apertura straordinaria per un unico turno di sei ore.

Le prestazioni lavorative effettuate per la realizzazione del progetto sono rese fuori dell'orario di lavoro e non danno diritto al riposo compensativo.

ART. 5) L'onere del presente accordo è calcolato in € 1.300.000,00, al lordo degli oneri di legge, e grava sulle economie del capitolo 1321 A.F. 2015.

ART. 6) Al termine del progetto, previa attivazione delle forme di partecipazione sindacale previste, è svolta la verifica in sede locale. Le relazioni da parte dei capi d'Istituto contenenti l'avvenuto svolgimento degli eventi, il numero dei visitatori, il costo complessivo e il numero delle unità effettivamente partecipanti dovranno essere inviate, entro il 13 maggio 2016, alla Direzione generale Bilancio e alla Direzione Generale Musei, ai richiamati indirizzi di posta elettronica: giampiero.gagliardini@beniculturali.it e eventi@beniculturali.it

Al fine di poter procedere al pagamento delle spettanze maturate, gli istituti interessati dovranno indicare i luoghi della cultura statali, effettivamente aperti, con l'indicazione, per ogni turno, del personale impiegato suddiviso per aree (I-II, III)". La verifica finale con le OO.SS. nazionali sarà effettuata entro giugno 2016.

La mancata partecipazione al progetto comporta la decurtazione del compenso corrispondente. Al fine di assicurare supporto amministrativo/contabile agli istituti periferici in fase di organizzazione e un monitoraggio delle attività, è prevista la partecipazione al progetto di personale delle Direzioni Generali interessate (DG Musei, DG Archeologia, DG Belle arti e paesaggio, DG Archivi, DG Biblioteche, DG Organizzazione, DG Bilancio), per un numero massimo di dieci unità per ciascuna Direzione generale. Il coordinamento finanziario e contabile viene affidato al Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Lazio, che parteciperà al progetto, in relazione a queste attività, con un massimo di dieci unità."

ART. 7) I responsabili del progetto sono i Capi degli Istituti territoriali.

Roma, 24 marzo 2016

FIRMATO L'ACCORDO SUL PIANO DI VALORIZZAZIONE 2016

Sulla scorta di quanto preannunciato nella scorsa circolare, come UIL abbiamo sottoscritto le modifiche ai progetti di apertura serale, specificando che vanno fatti in continuità rispetto all'apertura ordinaria e diminuendo da 4 a 3 le ore di durata, contestualmente aumentando a 4 ore la durata degli altri progetti (non serali), quali le *Domeniche di carta*.

PROTOCOLLO D'INTESA PIANO DI VALORIZZAZIONE 2016

L'Amministrazione e le OO.SS.

PREMESSO che, tra le finalità che s'intendono perseguire, rientra l'incremento della fruizione culturale nei siti aperti al pubblico;

VISTA la proposta progettuale presentata dalla Direzione generale Musei;

RITENUTO di approvare il presente protocollo di intesa finalizzato alla realizzazione di una serie di progetti di valorizzazione per l'anno 2016 a valere sul capitolo 1321 A.F.2016;

stipulano il presente protocollo d'intesa

ART. 1) Attività progettuali

È approvato il piano di valorizzazione del patrimonio culturale, di cui all'allegato documento, concernente le seguenti aperture straordinarie per quattro ore per turno, fatto salvo quanto precisato ai punti 4 e 5.

1. Domenica di carta (9 ottobre 2016);
2. Eventi in occasione delle Giornate europee del patrimonio (17-18 settembre 2016)
3. Eventi in occasione della Festa dei musei, in occasione dell'assemblea generale dell'ICOM (2-3 luglio 2016);
4. Aperture serali straordinarie per di 3 ore in continuità: 1) Notte europea dei musei (21 maggio 2016); 2), Festa dei musei (2-3 luglio 2016); 3) Giornate europee del patrimonio (17-18 settembre 2016);
5. Aperture serali di 3 ore in continuità dei musei autonomi una volta a settimana dal 7 maggio al 1 ottobre 2016.

Per un impegno complessivo di € 4.750.000,00

ART. 2) Partecipazione degli Istituti

Gli Istituti interessati trasmetteranno:

- Entro la data del 4 maggio 2016 per i progetti di cui ai punti 4, con riferimento alla sola notte dei musei, e 5, previa attivazione delle forme di partecipazione sindacale previste a livello decentrato locale, alla Direzione generale Bilancio e alla Direzione Generale Musei, le adesioni al progetto specificando le modalità di partecipazione ed il numero delle unità partecipanti per singola apertura, distinte per Area, alle seguenti caselle di posta elettronica: giampiero.gagliardini@beniculturali.it; dg-mu@beniculturali.it; eventi@beniculturali.it
- Entro la data del 30 maggio 2016 per i progetti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 per le aperture serali in occasione della Festa dei musei e delle Giornate europee del patrimonio, previa attivazione delle forme di partecipazione sindacale previste a livello decentrato locale, alla Direzione generale Bilancio e alla Direzione Generale Musei, le adesioni al progetto specificando le modalità di partecipazione ed il numero delle unità partecipanti per singola apertura, distinte per Area, alle seguenti caselle di posta elettronica: giampiero.gagliardini@beniculturali.it; dg-mu@beniculturali.it; eventi@beniculturali.it

ART. 3) Modalità di adesione del personale

La partecipazione al progetto è su base volontaria.

Possono partecipare al progetto, i dipendenti appartenenti alle aree I, II e III, dando priorità, per i progetti di cui ai punti 4 e 5, per l'area II, al personale appartenente ai profili professionali dell'area della vigilanza con salvaguardia di un terzo del personale normalmente addetto all'apertura.

Per il progetto di cui al punto 4 "Aperture serali straordinarie" -Notte europea dei musei, Festa dei musei; Giornate europee del patrimonio, il numero dei dipendenti partecipanti al progetto per ciascuna apertura non può superare del 10% il numero del personale previsto per l'apertura ordinaria del sito in ciascun turno. Il compenso previsto è di € 100 (al lordo oneri dipendente; € 132,7 al lordo degli oneri dell'amministrazione) per l'area III e di € 80 (al lordo oneri dipendente € 106,16 al lordo degli oneri dell'Amministrazione) per l'area I/II.

- **La mancata partecipazione al progetto comporta la decurtazione del compenso corrispondente.**

Le prestazioni lavorative effettuate per la realizzazione di tutti i progetti sono rese fuori dell'orario di lavoro e non danno diritto al riposo compensativo. Le restanti ore lavorate nell'ambito del turno comandato saranno retribuite proporzionalmente al compenso complessivo previsto per la tipologia di turnazione svolta. La mancata partecipazione al progetto comporta la decurtazione del compenso corrispondente.

Eventuali economie, rispetto al budget complessivo, derivanti dall'attuazione dei singoli progetti saranno utilizzate per assicurare ulteriori aperture di musei e aree archeologiche, nei limiti consentiti dai residui ancora disponibili.

ART. 4) Costo dei progetti

L'onere del presente accordo è calcolato in € 4.750.000,00 al lordo degli oneri di legge, e grava sul capitolo 1321 A.F. 2016.

ART. 5) verifiche

Al termine del progetto, previa attivazione delle forme di partecipazione sindacale previste, è svolta la verifica in sede locale. Le relazioni da parte dei capi d'Istituto contenenti l'avvenuto svolgimento degli eventi, il numero dei visitatori, il costo complessivo e, specificatamente per Aperture serali straordinarie per Notte europea dei musei; Festa dei musei; Giornate europee del patrimonio, i luoghi della cultura statali effettivamente aperti, e il numero delle unità effettivamente partecipanti per ciascun sito e per turno suddiviso per aree (I-II, III), dovranno essere inviate, entro il 25 ottobre 2016, alla Direzione generale Bilancio e alla Direzione Generale Musei, ai richiamati indirizzi di posta elettronica: giampiero.gagliardini@beniculturali.it; dg-mu@beniculturali.it; eventi@beniculturali.it

La trasmissione delle relazioni è condizione necessaria ai fini della verifica finale con le OO.SS. nazionali

ART. 6) responsabili del progetto

I responsabili del progetto sono i Capi degli Istituti territoriali.

Roma, 24 marzo 2016

POSIZIONI ORGANIZZATIVE, VANNO RIVISTE

Il fondo previsto è pari a 1.750.000,00 per una platea di 700 lavoratori per un importo di euro 2500,00 lordi annui. L'Amministrazione ha conteggiato un parziale risparmio, dovuto a quei funzionari la cui presenza in organico è subordinata alla operatività delle nuove strutture "uniche", quindi nelle prossime settimane (o mesi, com'è più plausibile). È stata proposta anche una graduazione dei compensi, sulla falsariga delle indennità dei dirigenti. Su tutto la UIL si è riservata di riflettere accuratamente, soprattutto alla luce di una considerazione: i 2500 euro corrispondono a quanto mediamente un lavoratore incamera tra progetti locali e conto terzi, azzerando quindi le responsabilità connesse alla direzione di una struttura. Sappiamo che l'importo pro capite è vincolato dal CCIM e proprio per questo ci interessa un accordo che vada a stabilire la platea (che per noi deve essere abbastanza larga) e criteri di assegnazione.

NEO DIRIGENTI, CHIESTE LE ASSEGNAZIONI

Abbiamo sollecitato l'Amministrazione a procedere con l'assegnazione ai dirigenti appena nominati delle sedi vacanti, in base alla specificità professionale. Ci è stato risposto che il ritardo è stato causato dalle procedure di mobilità e ci è stato assicurato che i Direttori Generali sono stati invitati a procedere in tal senso senza aspettare ulteriormente.

CHIESTE LE NOMINE A DIRETTORI DEI MUSEI NON DIRIGENZIALI

Parimenti – esemplare il caso del Piemonte – la UIL ha rappresentato l'esigenza di procedere rapidamente alla nomina delle direzioni scoperte dal momento che esistono lavoratori ampiamente sottoutilizzati, come nel caso del Polo.

MOBILITÀ: ALTRI DATI

Al momento risultano 690 domande per la mobilità urbana per le quali è in via di ultimazione la graduatoria (si sta facendo una verifica sulle disponibilità in organico delle sedi periferiche), che poi verrà trasmessa alla Commissione – già insediatasi – per il controllo dei requisiti dei "vincitori". Tutte le OO. SS. hanno ribadito la necessità che i controlli vengano effettuati a tappeto.

CIRCOLARE SULLE RELAZIONI SINDACALI, CHIESTA LA RETTIFICA

UIL, CGIL e CISL hanno chiesto con nota unitaria che venga meglio precisata la finalità della circolare DG OR n. 56/2016 sulle relazioni sindacali, dal momento che pare sia stata strumentalizzata in alcune sedi periferiche e abbia portato al mancato rispetto di quei due protocolli nazionali citati nel testo. Nella riunione odierna abbiamo pertanto chiesto alla Dott.ssa Giuseppone un impegno in prima persona, che ci è stato garantito, affinché venga reso chiaro l'intendimento dell'Amministrazione. Come UIL abbiamo inoltre ricordato l'impegno – contenuto nei citati protocolli – a realizzare le infrastrutture telematiche onde consentire le videoconferenze.

PAGAMENTO PROGETTI EXPO

È stata fatta presente all'Amministrazione la caotica situazione sui mancati pagamenti di codesti progetti e abbiamo richiamato la parte pubblica al rispetto degli impegni presi, pertanto va retribuito il personale i cui contingenti sono stati debitamente contrattati. Ogni Dirigente che abbia utilizzato un numero di lavoratori diverso da quello concordato deve rispondere in prima persona di ciò che ha fatto.

INFORMATIVA SUL DM DI RIFORMA: PERIMETRAZIONE DELLE NUOVE REALTÀ

In attesa di ricevere, nelle prossime ore, la relativa documentazione il consigliere Casini ha dato informazione della perimetrazione delle nuove realtà dirigenziali autonome, secondo il seguente schema:

Archeologica Colosseo e area centrale – corrisponde al territorio interno alle mura aureliane (secondo quanto stabilito dal sito Unesco) ma avrà in carico altri siti esterni alle mura.

Archeologia Pompei – diminuisce la superficie di competenza, che comprende gli Scavi più altre piccole aree.

Le due Soprintendenze avranno indirizzo e coordinamento da parte della DG Musei ma la dipendenza funzionale dalla DG ABEAP.

Parco Archeologico Campi Flegrei – corrisponde ai siti di Bacoli, Giugliano, Monte di Procida e Pozzuoli

Parco Archeologico dell'Appia Antica – corrisponde ai confini del Parco Regionale dell'Appia Antica ma la valorizzazione della Via comporta l'intero tragitto, fino a Brindisi.

Parco Archeologico di Ercolano – corrisponde all'area archeologica compresa la parte urbana che si ferma al cardo cittadino.

Parco Archeologico di Ostia Antica – viene assegnato anche il territorio di Ostia – Fiumicino e la zona dell'aeroporto.

Complesso Pilotta – Galleria Nazionale più Teatro Farnese più Museo Archeologico più Biblioteca palatina

Complesso delle Civiltà (EUR) – Museo Arte Orientale più Museo Pigorini più Museo Arti e Tradizioni popolari più Museo Alto Medioevo

Complesso di Villa Giulia – coincide con il Museo

Museo Nazionale Romano – Palazzo Altemps più Palazzo Massimo più Terme di Diocleziano più Crypta Balbi.

Castello di Miramare – Museo e Parco

Complesso Tiburtino – Villa Adriana più Villa d'Este più Santuario di Ercole vincitore

INFORMATIVA SUL CONCORSO A 500 POSTI PER FUNZIONARIO

In attesa di ricevere, nelle prossime ore, la relativa documentazione il consigliere Casini ha dato informazione anche su come si svolgerà il prossimo concorsone.

Sarà una selezione per titoli ed esami di cui si sta per pubblicare l'intera procedura in un DM, cui faranno seguito i bandi **che saranno pubblicati entro il 30 aprile p. v.**

Per ogni profilo previsto sarà formata una Commissione Unica Nazionale – per Antropologo e Demoetnoantropologo c'è possibilità che sia una sola – composta da 1 dirigente MiBACT, 3

professori universitari di chiara fama, l'esperto di chiara fama (su questo, come UIL abbiamo criticato l'eccessivo sbilanciamento a favore dell'Università invece che del personale interno, chiedendo di riequilibrare la composizione). Ciò comporterà **una graduatoria nazionale unica per ogni profilo** in cui chi si classifica meglio sceglierà la sede; è ovvio che ad oggi non si conoscono le disponibilità né dei singoli profili né in quali regioni.

Requisiti di ammissione (che poi saranno anche titoli valutabili): per ogni profilo laurea Vecchio Ordinamento oppure Magistrale *più* Diploma di Specializzazione oppure Dottorato di ricerca oppure Master di II livello di durata biennale.

Nel caso del *Funzionario Restauratore* si potrà avere la qualifica ai sensi dell'art. 182 del Codice (disciplina transitoria, quindi ammissione con riserva) e nel caso del *Funzionario Promozione e Comunicazione* si potrà far valere esperienza professionale di almeno 36 mesi dimostrabile con contratti di lavoro. Nel caso del *Funzionario Architetto* è richiesta anche l'abilitazione professionale (non l'iscrizione all'Albo). La novità più importante è che **non c'è alcun limite di età**, se non l'essere maggiorenni (quindi il requisito è minimo, non massimo).

Prova preselettiva: identica per tutti i profili, consisterà in 100 quiz a risposta multipla di cultura generale cui rispondere in 90 minuti. Verranno ammessi 5 volte il numero dei vincitori, quindi 2500 persone.

Prove scritte: valutate in centesimi, saranno I di tipo teorico e I di tipo pratico (a seconda del profilo); per passare agli orali bisognerà totalizzare 70/100.

Valutazione titoli: solamente a questo punto verranno valutati i titoli (fino a 75 punti per i titoli di studio), che comprendono anche pubblicazioni, premi ottenuti od onorificenze, etc.. Sono compresi punti per titoli di servizio, quindi per tutti coloro che prestano/hanno prestato servizio per il Mibact (compresi i tirocinanti).

Si concluderà con la **Prova orale**.

Il Segretario Nazionale
Enzo Feliciani

